

# Assistenza agli anziani e lavoro giovanile temi importanti per il futuro dell'Italia

Nadio Delai, sociologo e Presidente di Ermeneia (Studi & Strategia di Sistema, Roma), che per anni ha svolto attività di indagine sociale ed economica presso la Fondazione Censis, di cui è stato anche Direttore Generale, propone due studi su temi di rilievo per il futuro del nostro Paese.

Il primo ("Anziani & continuità assistenziale", Franco-Angeli, 2012, pag.221) si configura come un percorso di analisi "partecipata" sul tema degli anziani non autosufficienti della Provincia Autonoma e del Comune di Trento. L'iniziativa è stata promossa da un gruppo di cooperative sociali, per ragionare sul loro ruolo presente e futuro, tenuto conto della necessità di ripensare le politiche sociali, strette tra bisogni (in crescita) degli anziani non autosufficienti e risorse pubbliche (in contrazione), sia a livello nazionale che a livello provinciale.

La scelta è stata quella di affidarsi a un soggetto terzo che pilotasse l'operazione di analisi, mentre i promotori hanno provveduto a coinvolgere nella riflessione i diversi protagonisti (pubblici e privati) che offrono, a vario titolo, politiche e servizi di assistenza sul territorio. Lo studio si è avvalso anche di un'indagine di campo su un panel di più di 100 anziani non autosufficienti e dei rispettivi "care giver", proprio per racco-

gliere in via diretta le opinioni sulla quotidianità dell'aiuto necessario e su quello ricevuto, nonché sui relativi costi. Trovare un linguaggio comune e lavorare per una strategia di medio periodo ha portato infine ad avviare una riflessione su un "Glossario" e su un set di "Principi" cui ispirarsi sul piano delle politiche e dell'azione concreta: nella convinzione che serve oggi una convergenza di responsabilità da parte dei decisori, degli operatori e delle stesse famiglie; in una logica di "filiera pattizia" che deve immaginare come far quadrare le aspettative elevate e le risorse scarse. Operazione di gran lunga più impegnativa rispetto a quanto sperimentato in passato: tenuto conto del progressivo aumentare, negli anni, degli anziani non autosufficienti (+22,0% nel 2020 e +48,0% nel 2030).

Il secondo studio ("Il lavoro come esercizio di relazione", Franco-Angeli, 2012, pag.268) affronta il tema dell'inserimento delle giovani generazioni nel mondo del lavoro, soprattutto in questi ultimi

tempi, ma scarsamente affrontato in maniera sistematica. Nel frattempo la situazione in Italia è diventata piena di incognite, riflettendosi in maniera più pesante sui giovani e sulle loro prospettive.

Il progetto "Giovani Industriosi" di Confindustria Trento costituisce un modello di sperimentazione in tema "giovani e lavoro".

A un anno dall'avvio dell'iniziativa, i risultati sono andati al di là di ogni aspettativa, per le numerose adesioni dei giovani e per l'esito della sperimentazione di nuove forme contrattuali e delle misure innovative a esse affiancate. Come riporta il sottotitolo del volume, la finalità dello studio è quella di costruire un percorso a più vie, per l'ingresso nella vita attiva delle giovani generazioni. Per questo è stata promossa una "sperimentazione sociale" che comprende:

- l'ingresso in azienda di un gruppo di giovani diplomati e laureati secondo una modalità contrattuale più strutturata e meno precaria, utilizzando il nuovo contratto di "apprendistato professionalizzante", potenziato con alcune innovative misure di welfare, tra cui uno specifico modulo di "flex-security";

- uno Sportello per la neo-imprenditorialità, per aiutare i giovani a districarsi nel labirinto dei soggetti e delle opportunità legati alle "sturt-up", che stentano a trasformarsi spesso in realtà concreta;

- la promozione di esperienze di lavoro estivo per gli studenti; modalità molto diffusa in passato e oggi nuovamente di attualità, se si vuole sperimentare se stessi all'interno dell'azienda, anche per brevi periodi, e contemporaneamente guadagnarsi qualche risorsa economica.

Il tutto è stato accompagnato da un'operazione di "ascolto", che ha portato all'organizzazione di quattro Focus Group e all'effettuazione di quattro indagini successive via questionario su altrettanti panel; cui sono state proposte le stesse domande per poter "incrociare" i diversi punti di vista: quello dei giovani studenti, quello dei genitori, quello dei docenti e quello dei responsabili di associazioni giovanili.

Auspicio della ricerca è di pervenire a uno sforzo corale che sappia mettere in relazione soggetti e risorse diverse, per trasformare una sperimentazione sociale in una modalità permanente di gestione più attiva dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, aprendosi a un futuro da creare.

**Mauro De Vincentiis**

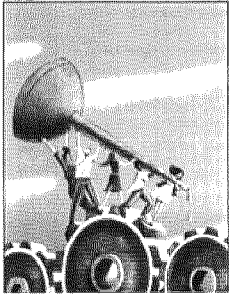
POLITICHE  
DEL LAVORO

Nadio Delai

## IL LAVORO COME ESERCIZIO DI RELAZIONE

Costruire un percorso  
a più vie per l'ingresso  
nella vita attiva delle  
giovani generazioni

CONFINDUSTRIA TRENTO



FrancoAngeli

Politiche e servizi sociali

Ermeneia  
Studi & Strategie di Sistema

## ANZIANI & CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Individuare una strategia condivisa  
di medio periodo per le condizioni  
della non autonomia

a cura di Nadio Delai

FrancoAngeli

